CASA BELFIORE COOPERATIVA SOCI ALE

Sede legale: VIA BELFIORE 5 SCHIO VI

Partita IVA: 03891420246

Codice fiscale: 03891420246

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

Numero di iscrizione al RUNTS: 03891420246

Sezione di iscrizione al RUNTS: Ditta (25332) - Sezione iscrizione RUNTS

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato gli standard di rendicontazione elaborati e promossi dalla rete associativa "Legacoop Veneto

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: …

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente….

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell’ente: CASA BELFIORE COOPERATIVA SOCI ALE
- Codice fiscale: 03891420246
- Partita IVA: 03891420246
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Iscrizione Albo Coop n. C101341
- Indirizzo sede legale: VIA BELFIORE 5
- Altre sedi: la Cooperativa ha gestito una sede secondaria ugualmente in comune di Schio Via Martiri della Libertà, utilizzata quale magazzino e laboratorio occasionale per lavori di cartotecnica e cucito

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Vicenza, unicamente in comune di Schio ed in collaborazione con ULSS 7 e sue emanazioni

La missione dell'ente: Casa Belfiore è una cooperativa retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, con lo scopo principale di perseguire la promozione umana, l’integrazione sociale e il reinserimento dei soggetti cui si rivolge, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi. In particolare la sua attività si basa sulla messa a disposizione dei cittadini bisognosi e dei migranti segnalati dagli Enti preposti (ULSS 7 e Prefettura di Vicenza, comuni di Schio e Thiene) di una struttura e di personale adeguatamente istruito atto a promuovere il reinserimento sociale. La cooperativa gestisce varie strutture che offrono la possibilità di apprendere vari lavori di cartotecnica e di cucito e conduce alcuni appartamenti in locazione per il ricovero dei migranti, in particolare di madri sole e di minori accompagnati, dando loro la possibilità di accedere alla vita sociale, supplendo alle loro necessità. A tutti gli assistiti viene data la possibilità di concorrere a varie lavorazioni, di varia natura, atte a facilitare la rieducazione e la riabilitazione dei soggetti disagiati affetti da patologie causate da alcolismo, stupefacenti, disagi psichici e problematiche familiari.

Nel perseguire la propria missione, l’ente si ispira ai valori di solidarietà, aiuto alla vita, recupero da situazione di disagio, insegnamento ed educazione alla vita sociale, nella convinzione che tutti possono ritrovare la loro dimensione umana, a

patto che sia loro messa a disposizione una struttura specifica per la riabilitazione e il ritrovamento di una giusta dimensione umana e sociale.

Ai sensi dello Statuto vigente, l'ente svolge le seguenti attività: mutualità prevalente in favore dei soggetti svantaggiati, delle persone con disabilità, dei migranti accolti nel territorio nazionale segnalati dalla Prefettura competente per territorio; attività di cartotecnica e lavorazioni affini propedeutiche al recupero e al reinserimento dei soci e delle persone assistite.

…

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere …

Ai sensi dell'art. … dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: lavori di cartotecnica ed affini, lavori di cucito e di finitura che non costituiscono la produzione di prodotti finiti

L'ente aderisce alla rete associativa della Legacoop ai cui principi fa riferimento.

In dettaglio Casa Belfiore, con l'adesione alla Lega ne sposa i principi fondanti e fa riferimento alla stessa per la revisione dei propri bilanci

L'ente opera dal 2014 nel contesto di quanto stabilito dall'oggetto sociale ed ha collegamenti in particolare con l'ULS 7 e con i comuni di Schio e Thiene per l'affidamento di soggetti disagiati, tramite il SERT e gli assessorati preposti.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati al 31/12/2021 erano in numero di 11:

Sono organi dell'ente: il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti tre membri:

- Gigante Massimo presidente e socio fondatore;
- Quercia Ada, consigliere di amministrazione;
- Gigante Maria, consigliere di amministrazione.

T- Consiglio Direttivo'

ll Consiglio Direttivo si riunisce su indicazione del Consiglio di Amministrazione (i cui membri ne formano parte integrante) e provvede a dibattere ogni problematica che insorge nell'ambito dell'attività assistenziale.

- Comitato Esecutivo'

Il Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. … dello Statuto, fa riferimento al Consiglio di Amministrazione

- Organo di Controllo'

La cooperativa non ha obbligo di avere un Organo di Controllo e fa riferimento alla Legacoop per quanto attiene agli obblighi di revisione del bilancio.

- Revisore legale dei conti o società di revisione'

Il revisore legale dei conti e la certificazione del bilancio è demandata alla Legacoop cui la cooperativa aderisce.

- Comitato Scientifico'

Il Comitato Scientifico non è codificato; la cooperativa ricorre a figure esterne in caso di necessità/opportunità.

- Collegio dei Probiviri'

Il Collegio dei Probiviri non è presente.

- Comitato Etico'

Il Comitato Etico provvede a …

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. La gestione e le attività sociali vedono la attiva partecipazione dei soci di ogni livello, del Consiglio di Amministrazione che ne coordina l'attività e congiuntamente tutti concorrono a raggiungere gli obiettivi previsti dalle singole attività, coadiuvati dai soggetti specificamente preparati all'assistenza e all'indirizzo in particolare dei soci disagiati che sono "l'utenza finale" della cooperativa.

Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: sono in particolare i soci cui vengono demandate le decisioni che la cooperativa è chiamata a deliberare e svolgere: le delibere prese definiscono anche i percorsi e le iniziative messe in atto per il conseguimento delle peculiarità dei vari percorsi formativi.
- soci: le tipologie dei soci sono: Ordinari e Volontari, suddivisi per tipologia in Lavoratori e Svantaggiati in numero come segue:
- - ordinari n. 4
- - Volontari n. 5
- - Lavoratori n. 7
- - svantaggiati n. 3
-
- finanziatori: non esistono soci finanziatori
- clienti/utenti: si annoverano prevalentemente gli Enti preposti alla gestione e alla regolamentazione dei beneficiari della cooperativa, in particolare Prefettura di Vicenza, ULSS n. 7 Alto Vicentino, Comune di Schio comune di Thiene.
- Fra i clienti delle lavorazioni di cartotecnica e affini: Gielle srl, Calz. Gabri, Zanebet, Platiumed, Solos Ind.
- fornitori: per l'attività di sostegno ai migranti e alle persone disagiate si annoverano i distributori (supermercati e outlet) di prodotti alimentari, le farmacie e vari rivenditori di prodotti etnici. I fornitori di materiale attinente le lavorazioni di cartotecnica e cucito sono; Gielle srl, Dalmacc Dal Maso, Perlamoda srl
- pubblica amministrazione: le pubbliche amministrazioni, che non sono prettamente da considerarsi "fornitori" sono l'ULSS n. 7 Alto Vicentino e i comuni di Schio e Thiene
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che …

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	9	5	Supporto attività di tipo A	Cartotecnica
Impiegati	2	2	Gestione amm.va	
Dirigenti	-	-		
Totale	**2**	**2**		

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	1	5		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennita' di carica e sulla modalita' e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonchè agli Associati: …

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	1.105
Organo di Controllo	-
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	**1.105**

Formulario: '790 - Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente - Intro'

			Importo
Retribuzione annua lorda più bassa			10.209
Retribuzione annua lorda più alta			18.632
Differenza retributiva (rapporto)	€ 8.423	54,79%	
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8			

L'ente utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso sono state individuate con autorizzazione dell'Organo di Amministrazione alla presentazione delle relative pezze giustificative, avendo tale prassi la forma del "rimborso a piè di lista"

Si dà atto che le somme rimborsate a fronte di autocertificazione non hanno carattere di remunerazione ma unicamente di rifusione di somme anticipate..

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	11.673
Numero di volontari che ne hanno usufruito	4

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'attività prevalente per l'esercizio 2021 è stata la gestione dei migranti assegnati dal Ministero tramite la Prefettura di Vicenza, giunta la convenzione in essere; tale attività ha comportato l'assistenza da parte degli addetti per ogni necessità degli assistiti, dal reperimento e la gestione degli alloggi, la reperibilità dei mezzi di sostentamento, la tenuta dei rapporti con le autorità competenti, ma materiale assistenza di tipo "domiciliare" dei rifugiati, l'erogazione dei sussidi monetari previsti dalle normative.

Non seconda è stata l'assistenza ai soggetti disagiati segnalati e affidati dalla ULS 7 Alto Vicentino competente per territorio, in collaborazione con i Servizi sociali dei comuni del territorio; verso tali soggetti in particolare si è indirizzata l'attività più propriamente "commerciale" delle lavorazioni di cartotecnica e di cucito svolte per conto di terzi. Tale seconda attività ha assunto nel corso del 2021 valenza crescente, stante la domanda di servizi registrata e la presenza di soggetti con capacità e volontà di aderire all'attività "produttiva" gestita dalla cooperativa. La adiacente presenza di un'azienda del settore cartotecnico ne ha favorito lo sviluppo e potrà anche nel prosieguo garantire un flusso abbastanza continuo di opportunità di lavorazioni adatte alla qualità e potenzialità della cooperativa.

L'ente non è in possesso di certificazioni di qualità

L'ente non ha deliberato nel corso dell'esercizio alcuna erogazione a terzi

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: erogazione dei fondi previsti dal Ministero dell'Interno relativamente ai bandi emessi per il ricovero e il mantenimento dei migranti autorizzati tramite la Prefettura di Vicenza;

Riconoscimento dell'assistenza prestata ai soggetti svantaggiati come concordato con ULSS e Comuni, giuste le convenzioni in essere

Fatturazione di servizi e lavorazioni effettuate nei confronti di clientela terza.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 201.410,95 da Min. Int. ULSS e Comuni.
- Contributi privati: euro 131.199,77 per fatturazione di lavorazioni e prestazioni varie..

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente comunica con cadenza bimestrale i dati reali e statistici inerenti i bandi e le convenzioni in essere con la P.A.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;

- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi
- L'attività propedeutica esercitata nell'esercizio delle finalità sociali non comporta alcun rischio di carattere ambientale, trattandosi in massima parte di sedute terapeutiche svolte da personale interno qualificato; tale attività non comporta alcun impatto. Ugualmente dicasi per l'attività più prettamente di lavoro che, trattandosi di mere lavorazioni di cartotecnica di elementare difficoltà, non comportano l'utilizzo di macchinario particolare né determinano scarti o residui pericolosi, limitandosi al recupero di sfridi cartacei che finiscono nella raccolta differenziata. Anche i consumi elettrici e di altra natura rientrano nel novero dei normali utilizzi di utenze poco più che domestiche. L'impatto in termini di consumi non ha registrato variazioni sensibili in ragione dei passati esercizi, fatto salvo il maggiore impatto finanziario dovuto all'andamento dei costi energetici..

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività' dell'ente.

.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

La cooperativa provvede con regolarità e secondo il bisogno ad investire i soci per quanto attiene le attività da intraprendere, le lavorazioni che si intende acquisire per conto terzi e ogni variazione/novità che rivesta interesse per i soci; tutto quanto sopra viene effettuato mediante riunioni – formali quali le assemblee o informali come i periodici incontri illustrativi – e l'affissione di avvisi di carattere tecnico e divulgativo, al fine di fornire a tutti ogni più ampia informazione.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio previsto in fase di approvazione e certificazione del bilancio di esercizio, svolgendo altresì il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

L'approvazione del bilancio sociale è stata proposta come da statuto all'Assemblea e per quanto attiene la sua redazione al Consiglio di Amministrazione per la sua redazione e corretta presentazione mentre il controllo e il monitoraggio è di competenza della Legacoop, deputata alla certificazione e alla verifica della sussistenza di tutto quanto previsto per le cooperative sociali

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha dichiarato di aver utilizzato gli standard di rendicontazione elaborati e promossi dalla rete associativa "…"

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo segue un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;

b. reperimento documentale;

c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;

d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;

e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;

g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure adottate si dichiara che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Proposte in ordine al bilancio sociale

In fase di approvazione si ritiene utile fornire alcune indicazioni relative a possibili miglioramenti di carattere sia procedurale sia informativo.

In particolare, una migliore e più capillare azione di informazione in ordine alle attività proposte e l'introduzione di un metodo di "suggerimento propositivo" a disposizione dei soci.…

Le indicazioni fornite nel presente paragrafo non costituiscono una modifica del giudizio.

Dissenso

Non vi sono state forme di dissenso..

Per il Consiglio di Amministrazione

Massimo Gigante, Presidente

Schio 31/03/2022